



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ambito Scolastico CE/7
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"COLLECINI - GIOVANNI XXIII"
SAN LEUCIO - CASTEL MORRONE
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO
MUSICALE



Via Giardini Reali n. 44 - 81100 Caserta
Tel. 0823/1444425 -
Codice Ministeriale CEIC80800N - Codice Fiscale
93036920614
Sito Web: www.collecini.edu.it
E-Mail: ceic80800n@istruzione.it - Pec:
ceic80800n@pec.istruzione.it

Ai docenti dell'Istituto Comprensivo
"Collecini - Giovanni XXIII";
p.c. ai membri del Consiglio di Istituto;
atti - sede;
sito web.

OGGETTO: Decreto Criteri per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo ai fini dell'assegnazione del *Bonus*

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto del dirigente scolastico di istituzione del Comitato di Valutazione per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2022/23 Prot. N.8421/II/7 del 15/10/2019

Visto il D. Lgs. 297/94 T.U., art. 11, che definisce composizione e competenze del comitato di valutazione dei docenti e definisce i criteri per la definizione del merito, ripreso dalla L. 107/15;

Visto il DPR n.80 del 28 marzo 2013, Regolamento sul sistema di valutazione nazionale;

Vista la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014, Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015;

Vista la C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014, Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto Comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII";

Considerato il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII";

Considerato il Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII";

Vista la L. 107/15 art. 1 co. 129, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare il comma 3 che legifera relativamente il Comitato di Valutazione, riprendendo l'art. 11 del D.Lgs. 297/94, in cui "individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità di insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e

scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché dalla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale';

Vista la Delibera n. 1 del Comitato di Valutazione del 17/12/2020;

Determina

di individuare i criteri suddetti per la valutazione dei docenti.

Art. 1 - Condizioni di accesso al bonus, prerequisiti ed entità

Al bonus possono accedere tutti docenti, con contratto a tempo determinato ed indeterminato, che abbiano prestato almeno 180 diservizio presso questa istituzione scolastica. Sulla base dei criteri stabiliti, i docenti che ritengano di possedere i requisiti per il bonus produrranno istanza attraverso il modello A "Dichiarazione ai fini dell'attribuzione del bonus premiale" e compileranno la relativa tabella. Al modello A è possibile allegare autodichiarazioni delle attività svolte, certificazioni, attestati e ogni altro documento utile. Sarà cura del Dirigente effettuare opportune verifiche sulle autodichiarazioni rese.

Prerequisiti per l'accesso sono:

- assenza di uno o più provvedimenti disciplinari entro i due anni scolastici precedenti, oltre a quello di riferimento;
- non aver superato nel corso dell'A.S. di riferimento n. 30 (trenta) giorni di assenza dalle lezioni, ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito;
- presentazione dell'istanza di partecipazione e dei relativi allegati nei modi e nei tempi previsti.

L'entità del bonus potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno di essi dal Dirigente Scolastico sulla base delle Fasce in cui si collocherà il docente, come precisato nell'art. 5.

Sono valutate, ai fini dell'attribuzione del bonus, solo le attività svolte nell'anno scolastico di riferimento, salvo per gli esiti delle prove Invalsi che riguarderanno quello precedente. Per i corsi di studio, formazione, specializzazione e aggiornamento di durata pluriennale verranno valutati solo quelli conclusi con il rilascio di diploma, attestato, certificazione nell'a.s. di riferimento.

Non sono previste distribuzioni massive o a pioggia del bonus.

Visto che il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un gruppo troppo esiguo di Docenti, il comitato fissa una quota non superiore del 20% del personale docente assegnato in organico di fatto a questa istituzione scolastica, da valorizzare con il bonus premiale

Art. 2 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente scolastico con provvedimento scritto e motivato. La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art. 3, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo che il Dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività. Non si procederà ad alcuna graduazione del merito dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello

svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus. L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario. L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti. Il provvedimento di attribuzione del bonus è emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Art. 3 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione/attività valorizzabile e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori. Si attribuiscono i seguenti "pesi" a ciascuna categoria di criteri: Area A (Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti) _50% del punteggio totale; Area B (Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche) 25% del punteggio totale; Area C (Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale) 25% del punteggio totale. La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

Si precisa inoltre che la definizione dei Criteri di determinazione del Bonus e' volta a premiare il merito. Ogni docente nell'ambito dell'esercizio della propria professione e' tenuto a svolgere bene il proprio lavoro per il quale percepisce una retribuzione; esiste inoltre un livello di Diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni previsto dal Codice Civile art. 1176.

Ciò che si vuole premiare con il Bonus e' qualcosa in più, che va oltre il normale buon esercizio della professione e che e' riconducibile agli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento scaturito dal Rapporto di Autovalutazione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS-DOCENTI

Il comma 129 della L. 107/2015 stabilisce che il Comitato di Valutazione dei Docenti, con specifica costituzione (Dirigente Scolastico, due docenti eletti dal Collegio, un docente eletto dal Consiglio di Istituto, due genitori eletti dal Consiglio di Istituto e un componente designato dall'Ufficio scolastico regionale), individui i criteri per la valorizzazione del merito dei Docenti sulla base:

- A. della **qualità dell'insegnamento** e del **contributo al miglioramento** dell'istituzione scolastica, nonché del **successo formativo e scolastico degli studenti**;
- B. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al **potenziamento delle competenze degli alunni** e dell'**innovazione didattica e metodologica**, nonché della **collaborazione alla ricerca didattica**, alla **documentazione** e alla **diffusione di buone pratiche didattiche**;
- C. delle **responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico** e nella

formazione del personale.

. Inoltre si ritiene che l'individuazione dei criteri da parte del Comitato includa necessariamente e congiuntamente:

- l'individuazione delle azioni premiali, alla luce del disposto normativo e dei documenti diagnostico-programmatici (RAV, PdM, PTOF, ...)
- l'individuazione di condizioni di ammissibilità alla premialità, nonché dei principi che giustificano la quantificazione di quest'ultima per ciascun docente premiabile in rapporto al suo contributo, costruendo, così, l'impianto di un processo di robusta connotazione logica a conclusione del quale il Dirigente Scolastico, con motivata argomentazione, decreta l'attribuzione del *bonus* e il suo importo.

Individuazione delle azioni premiali

Per quanto attiene all'individuazione delle azioni premiali, sono state indicate con A, B e C le "dimensioni" lungo le quali la Legge dispone che il Comitato individui i criteri; per ciascuna dimensione, sono state evidenziate in grassetto le macrovoci che lo stesso dettato della Legge prevede.

L'individuazione dei criteri da parte del Comitato corrisponde, considerati i documenti diagnostico-programmatici dell'Istituto (RAV, PdM, POF, PTOF, ...), a far esplodere ciascuna macrovoce in un insieme di azioni oggettivamente rilevabili per le quali sia possibile stabilire, per ciascun docente, se un'azione sussista o meno, alla luce di una autocertificazione del docente, fermo restando la possibilità di riscontro in ragione di evidenze documentali.

Per quanto attiene allo sviluppo di una procedura che determini le condizioni di ammissibilità alla premialità e la quantificazione del *bonus* per i docenti premiabili, si procede con i seguenti step:

1. È effettuato un iniziale filtraggio richiedendo la sussistenza del requisito di assenza di sanzioni disciplinari nell'anno scolastico in corso.
2. Ad ogni azione premiale sarà associata una unità di credito. Si associano numeri diversi di unità di credito a diverse azioni, per tener conto, di differenti intensità con cui l'azione si manifesta.
3. Effettuata l'indagine su tutti i docenti, si procede alla rappresentazione delle frequenze per la variabile "numero di crediti" e si determina il *numero di crediti* che fissa la *soglia di premialità*.

Si costruisce la tabella delle frequenze per la variabile "numero di crediti"

- I. Si calcolano le frequenze cumulate percentuali per la stessa variabile

Percentuale di docenti che hanno numero di crediti =0

Percentuale di docenti che hanno numero di crediti ≤ 1

Percentuale di docenti che hanno numero di crediti ≤ 2

II. si individua il numero s di crediti tale che la percentuale di docenti che ha numero di crediti $\leq s$ è pari ad un valore assegnato

III. s rappresenta la soglia cercata

Nell'espletamento dello step 3, il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato dal Comitato di Valutazione in costituzione tecnica ossia ristretta al solo Dirigente Scolastico e ai docenti della Scuola.

4. Calcolato il numero dei docenti sopra soglia, il valore unitario del credito si ottiene dividendo l'importo del fondo per la somma dei crediti di tali docenti.
5. A ciascun docente sopra soglia, il dirigente Scolastico attribuirà un bonus di importo pari al prodotto del numero dei crediti che ha cumulato per il valore unitario del credito.

Allegati:

1. Modello per la dichiarazione ai fini dell'attribuzione del bonus premiale;

2. Tabella 1:

- per ogni dimensione sono state riportate le corrispondenti macrovoci;
- per ciascuna macrovoce, sono state descritte le azioni attraverso le quali il *maggior impegno* del docente è utilmente speso;
- ciascuna azione è declinata in una o più descrizioni;
- Ad ogni descrizione corrisponde una o più unità di credito.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Varriale

Tabella 1

		Macrovoce	AZIONE	Descrizione	Unità di credito	
Dimensione A	A ₁	Qualità dell'insegnamento	A ₁₋₁	Aver arricchito il proprio curriculum con corsi di formazione e seminari organizzati dalla scuola, dall'ambito territoriale, dall'USR e da enti accreditati presso il MIUR attinenti all'approfondimento della disciplina insegnata, alle metodologie didattiche inclusive e competenze digitali. (E' possibile inserire più di un corso fino ad un massimo di 15 punti)	Seminari	1
					Corsi di formazione < 10h	2
					Corsi di formazione > 10h	3
			A ₁₋₂	Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento attraverso attività di recupero o di potenziamento in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati dagli studenti durante le ore curriculari.	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali	3
			A ₁₋₃	Relazioni con le famiglie: frequenza negli incontri	programmati scuola - famiglia	1
					settimanali	2
					informativi e di comunicazione istituzionale	3
			A ₁₋₄	Aver conseguito, nell'a.s. corrente, un titolo accademico (laurea, dottorato, master, corso di perfezionamento anche post lauream)	Laurea	3
					Dottorato	3
					Master	3
					Corso di perfezionamento	3
			A ₁₋₅	Inclusione e integrazione	Funzione strumentale area 3	2
					Membro del G.L.I	2
					Referente di progetti autorizzati dal MIUR- USR finalizzati al processo di integrazione e inclusione scolastica	3
			A ₁₋₆	Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico	Referente di progetti autorizzati dal MIUR- USR finalizzati a contrastare la dispersione o l'abbandono scolastico	2

		Macrovoce	AZIONE	Descrizione	Unità di credito	
Dimensione A	A ₂	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	A ₂₋₁	Partecipazione e collaborazione elaborazione del POF /PTOF: accettazione da parte del docente di incarichi di	Funzione strumentale area 1	2
					Referente di progetti autorizzati dal MIUR- USR finalizzati	2
			A ₂₋₂	Partecipazione elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto: accettazione da parte del docente di incarichi di	Funzione strumentale area 6	2
					Referente di progetti autorizzati dal MIUR- USR finalizzati	2
			A ₂₋₃	Elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogici e di apprendimento e strumenti funzionali all'Istituto ed adottati nell'ambito dello stesso	Documentazione a cura del docente	2
			A ₂₋₄	Disponibilità sostituzione colleghi assenti con ore eccedenti	Disponibilità dichiarata supportata da supplenze svolte con ore eccedenti	3
			A ₂₋₅	Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti con il POF: accettazione di incarico di	docente in corsi di potenziamento extracurricolari	3
					tutor in progetti pon	2
					esperto in progetti e valutatore pon	1
			A ₂₋₆	Aver contribuito a sviluppare, azioni finalizzate al miglioramento dell'immagine dell'Istituto	Membro del gruppo di lavoro disseminazione, pubblicità e sito web	2
					Partecipazione, come docente referente, ad eventi e manifestazioni musicali, sportive, sociali, culturali e teatrali con il coinvolgimento di delegazioni di alunni	3
					Attiva partecipazione alla realizzazione dell'Open day come: F.S. area 5	2
					Attiva partecipazione alla realizzazione Open day come membro G.d.L area 5	2
					Attiva partecipazione alla realizzazione dell'Open day come Docente responsabile di attività con studenti	4

		Macrovoce	AZIONE	Descrizione	Unità di credito	
Dimensione A	A ₃	Successo formativo e scolastico degli studenti	A ₃₋₁	Esiti degli allievi alle prove Invalsi	Posizionamento rispetto alla media nazionale- "No cheating"	3
			A ₃₋₂	Esiti degli allievi al termine dell'anno scolastico	Rilevazione degli esiti degli alunni in entrata e confronto con gli esiti finale mediante le prove d'istituto	2
			A ₃₋₃	Aver progettato e realizzato, nell'a.s. corrente, visite guidate, viaggi di istruzione e giornate di interesse culturale (teatro, cinema,...) come Docente	Funzione strumentale area 4A (non valido per l'a.s. 2020/21)	2
					accompagnatore (visita guidata)	2
					accompagnatore (viaggio 1 g)	3
			A ₃₋₄	Aver sviluppato, nell'a.s. corrente, azioni didattiche specificamente finalizzate al miglioramento degli esiti delle rilevazioni interne ed esterne, con particolare riferimento alle prove INVALSI mediante	accompagnatore (viaggio 3 gg)	5
					Referente INVALSI	2
					Simulazione della prova attraverso la somministrazione di test e quesiti degli anni precedenti Software e programmi dedicati	3
			A ₃₋₅	Aver collaborato, nell'a.s. corrente, al monitoraggio sugli esiti a distanza, per l'adeguamento dell'impianto didattico	Testi dedicati	2
					Presentazione di un report sul proseguimento del percorso formativo degli studenti licenziati nell'a.s. 2016/17	3
			A ₃₋₆	Aver promosso la partecipazione degli alunni a gare e competizioni per la valorizzazione delle eccellenze (Olimpiadi, Certamen, Campionati studenteschi, Stage linguistici)	Funzione strumentale area 4B (non valido per l'a.s. 2020/21)	3
					Referente in gare e competizioni	2

		Macrovoce	AZIONE		Descrizione	Unità di credito
Dimensione B	B ₁	Risultati ottenuti in ordine al potenziamento delle competenze degli studenti	B ₁₋₁	Aver progettato, nell'a.s. corrente, iniziative finalizzate al potenziamento delle competenze disciplinari	Progettista di attività extracurricolare per sc. primaria e secondaria	2
					Progettista di attività curricolare infanzia	2
			B ₁₋₂	Aver realizzato, nell'a.s. corrente, iniziative finalizzate al potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza	Docente in attività extracurricolare scuola primaria e secondaria	2
					Docente in attività curricolare infanzia	2
			B ₁₋₃	Aver progettato, nell'a.s. corrente, iniziative finalizzate al potenziamento delle competenze di cittadinanza e disciplinari	Progettista di attività realizzate in collaborazione con associazioni del territorio (croce rossa, lega ambiente...)	2
					Referente Educazione Civica	4
	B ₂	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	B ₂₋₁	Aver introdotto, nell'a.s. corrente, le TIC nell'attività di insegnamento, per il potenziamento dell'autonomia di studio	Il Docente dovrà dichiarare la tipologia di tecnologia introdotta. Sono escluse Lim e pc in dotazione nelle classi	2
					Funzione strumentale area 4	2
			B ₂₋₂	Aver promosso, nell'a.s. corrente, l'adesione al PNSD con iniziative concrete e documentabili	Partecipazione al codeweek	1
					referente di progetti, eventi e iniziative	3
					animatore digitale e membro del team digitale	2
			B ₂₋₃	Aver guidato, nell'a.s. corrente, gruppi di alunni nella produzione di documenti multimediali su temi di ampio interesse disciplinare o di natura trasversale	Consegna, da parte del docente, di un prodotto finito (video clip, powerpoint, pubblicazione) realizzato dagli alunni coinvolti a prova dell'attività svolta	5
			B ₂₋₄	Aver sperimentato, nell'a.s. corrente, nuove metodologie di insegnamento per migliorare l'efficacia e l'efficienza del processo di insegnamento-apprendimento	Dichiarazione a inizio a.s., da parte del docente, della sperimentazione avviata evidenziando la metodologia utilizzata, la classe o il gruppo di ragazzi coinvolti nonché tempi, obiettivi e risultati attesi.	6

		Macrovoce	AZIONE	Descrizione	Unità di credito	
Dimensione B	B ₃	Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	B ₃₋₁	Aver profuso impegno, nell'a.s. corrente, in progetti di ricerca metodologica e didattica, in ambito scolastico in qualità di	Referente del gruppo di studio	2
					Membro del gruppo di studio	2
			B ₃₋₂	Aver profuso impegno, nell'a.s. corrente, in progetti di ricerca metodologica e didattica, in ambito universitario	Dichiarazione a inizio a.s. da parte del docente, del progetto realizzato in collaborazione con l'università evidenziando la metodologia utilizzata, la classe o il gruppo di ragazzi coinvolti nonché tempi, obiettivi e risultati attesi.	3
			B ₃₋₃	Aver collaborato, nell'a.s. corrente, alla realizzazione di percorsi formativi con enti di Ricerca o Università	Tutor di tirocinanti (studenti)	2
					Tutor di tirocinanti (docenti in formazione)	3
					Altro tipo di collaborazione (dichiarazione a cura del docente)	1
			B ₃₋₄	Aver pubblicato, nell'a.s. corrente, su riviste scientifiche o di settore	Documentazione a cura del docente	6
B ₃₋₅	Aver profuso impegno, nell'a.s. corrente, nella disseminazione e documentazione di buone pratiche didattiche, creando eventualmente archivi informatici	Documentazione a cura del docente	3			

		Macrovoce	AZIONE		Descrizione	Unità credito
Dimensione C	C ₁	Responsabilità assunte nel coordinamento dell'organizzazione in senso lato (gestionale)	C ₁₋₁	Aver fornito, nell'a.s. corrente, supporto all'organizzazione	Collaboratore D.S	2
					Responsabile di plesso	3
					Responsabile di laboratorio	2
					Membro Comitato di Valutazione	4
					Membro Consiglio d'Istituto	3
					Membro Giunta Esecutiva	5
					Segretario Consiglio d'Istituto	2
					Membro Commissione Elettorale	2
	C ₁₋₂	Aver contribuito, nell'a.s. corrente, alla diffusione della cultura della sicurezza	RLS	2		
			Aspp	2		
			Preposto	2		
			Assunzione di incarico in organigramma sicurezza	2		
	C ₂	Responsabilità assunte nel coordinamento dell'organizzazione didattica	C ₂₋₁	Aver fornito, nell'a.s. corrente, supporto all'organizzazione didattica	Coordinatore di intersezione, ,interclasse , classe	2
					Membro Commissione Disciplinare	2
					Membro RSU	2
Segretario C.d.D					3	
Coordinatore di dipartimento					1	

		Macrovoce	AZIONE		Descrizione	Unità di credito
Dimensione C	C ₃	Responsabilità assunte nel coordinamento della formazione del personale	C ₃₋₁	Aver profuso impegno, nell'a.s. corrente, nella formazione del personale attraverso la pianificazione di percorsi formativi	Funzione strumentale area 2	2
					Gruppo di lavoro area 2	2
			C ₃₋₂	Aver profuso impegno, nell'a.s. corrente, nella formazione del personale attraverso l'intervento diretto come	relatore	3
					organizzatore di corsi, eventi e seminari	2
			C ₃₋₃	Aver profuso impegno, nell'a.s. corrente, nella conduzione del percorso di formazione dei docenti neo assunti (tutor dei docenti neo assunti, tutor tirocinanti, ...)	Tutor docente neo immesso	2